

La ricetta leggera della famiglia più social d'Italia

«Anche con i podcast abbiamo offerto il nostro punto di vista più reale possibile, quello di due genitori esauriti e felicissimi che surfano improvvisando ogni giorno». Così la Pozzolis Family, nata quattro anni fa e diventata un riferimento in rete, racconta il suo ingresso nella voce. «Tutto è partito nel modo migliore e più gratificante, perché la richiesta è stata di Audible, che ci ha scelto per il nostro posizionamento, per il valore dei contenuti che abbiamo prodotto in questi anni e grazie ai numeri della nostra community», precisano Alice Mangione e Gianmarco Pozzoli. La loro è una famiglia di comici, oggi idolo dei genitori e terapia di gruppo per le famiglie. Insieme ai due figli Giosuè e Olivia raccontano la quotidianità, sempre con un tono autentico, ironico, irriverente, lontano dagli stereotipi della famiglia perfetta.

Oggi siete presenti anche in podcast. Ma come si è evoluta la vostra presenza sui social e online?

Siamo ogni settimana su Facebook e ogni giorno su Instagram. Il nostro percorso, oltre che come artisti e come ge-

nitore, sta affrontando tappe sempre più impegnative. Tenere alta la qualità dei contenuti che proponiamo è una sfida che abbiamo accettato con entusiasmo e responsabilità.

Quali temi i genitori social vi chiedono di affrontare?

La nostra community si aspetta indicazioni sull'educazione dei bambini, consigli su allattamento, gravidanza, gestione dello stress, della depressione, informazioni su malattie, sicurezza e prevenzione. E per essere inattaccabili ci avvaliamo di esperti di ogni settore per scrivere i nostri video. A questi affianchiamo filmati di puro intrattenimento comico, facendo attenzione a comunicare in maniera non troppo nascosta il nostro punto di vista etico.

Qual è la chiave vincente per funzionare nei podcast e online?

Senza dubbio l'essere autentici: siamo profondamente convinti che se avessimo scritto a tavolino che tipo di genitori interpretare come se stessi vivendo in una sit-com avremmo avuto probabilmente dei seguaci, ma non dei genitori e dei ragazzi che invece ci hanno

preso come loro fonte di ispirazione. E questa scelta non c'è neanche venuta in mente di farla prima di pubblicare il primo video tre anni fa. Non abbiamo mai avuto il dubbio se essere noi stessi o mettere in scena qualcosa di più adatto per avere il consenso del pubblico. Tutto questo la community lo comprende.

Come raccontare la vita in famiglia al tempo del Coronavirus?

La cosa più difficile è mantenere la nostra leggerezza, pur vivendo un momento che ha delle criticità molto alte. Soprattutto perché siamo destabilizzati dalla distonia di chi ci circonda: quelli che minimizzano e quelli terrorizzati. Noi come tanti altri cerchiamo di metterci nel mezzo stando uniti, facendo più attenzione alle esigenze dei piccoli e degli extra grandi come i nonni. Stiamo attraversando qualcosa di enorme e stravolgente di cui ci renderemo veramente conto tra qualche anno, quando non si farà pulizia di tutte le informazioni fumose, ridicole, eccessive, che sono state fatte e si potranno leggere i dati reali che verranno riportati per sempre sui libri di storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DARIO ALTAMURA



I Pozzolis.

La famiglia più social d'Italia: Alice Mangione e Gianmarco Pozzoli con i figli Giosuè e Olivia

